
Relazione di missione anno 2015

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

E' redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili e dall'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" (poi confluite nel Principio Contabile per gli Enti Non Profit n° 1).

La relazione si compone come segue:

- 1) Missione e strategia
- 2) Attività istituzionali: l'accoglienza
- 3) Risorse Umane: volontari e formazione
- 4) Progetti 2015
- 5) Comunicazione e fundraising

1) Missione e Strategia

Le persone che per curarsi o per assistere un congiunto malato sono costrette a trasferirsi lontano da casa devono affrontare dei costi spesso difficili da sostenere, a volte impossibili. Per di più si trovano sradicate dalla loro rete di relazioni e sicurezze e si confrontano con un ulteriore senso di solitudine e disorientamento.

CasAmica esiste proprio per creare Case di Accoglienza per i malati lontani da casa e le loro famiglie: l'ospitalità di CasAmica non consiste solo in un alloggio confortevole ma in un ambiente reso familiare, solidale e amichevole grazie alla presenza dei volontari che garantiscono ascolto, orientamento, compagnia.

Associazione di volontariato CasAmica Onlus

Sede operativa: Via S. Achilleo, 4 - 20133 Milano • Sede legale: Via Cesare Saldini, 26 - 20133 Milano
Tel. +39 02 84132162 • Fax +39 02 49790609 • email: segreteria@casamica.it • Codice Fiscale 97111240152
www.casamica.it • Facebook: CasAmica Onlus

2) Attività istituzionale: l'accoglienza

L'accoglienza di CasAmica nel 2015 si consolida:

- A livello quantitativo, con la conferma degli ottimi dati del 2014 e della tendenza degli ultimi anni che vede un aumento degli ospiti accolti (+5%) a fronte di una riduzione del periodo di permanenza media (-0,4);
- A livello qualitativo, attraverso l'offerta dei servizi alla persona che qualificano ormai stabilmente la nostra ospitalità.

Nella sempre maggior consapevolezza che CasAmica offre molto più di un posto letto, la sua accoglienza ha un autentico valore terapeutico che sostiene quello della medicina, rendendolo pienamente efficace. In una parola è parte integrante della cura!

Molta attenzione è stata riservata ai progetti delle nuove Case di accoglienza di Lecco e Roma, che apriranno entro l'autunno 2016. In particolare, ci si è concentrati nella ricerca di nuovi volontari e nella costruzione delle reti territoriali con le Associazioni e gli Ospedali di riferimento.

Sul versante dell'organizzazione interna, abbiamo strutturato il settore amministrativo, che ha informatizzato la contabilità dal 1° gennaio e che, con le indicazioni della Società di revisione PwC, ha impostato un nuovo piano dei conti con l'obiettivo di ottenere la certificazione del bilancio 2015.

Questo è un risultato importante per il rapporto con i donatori, che riconosce la coerenza gestionale di CasAmica con la sua mission.

Come più avanti riportato, è continuato il nostro impegno nel progetto e nella rete di "A casa lontani da casa".

L'accoglienza

-I dati della nostra accoglienza 2015:

- ✓ 4.168 persone ospitate nelle 4 case
- ✓ 31.821 notti complessive
- ✓ 90% il tasso di occupazione medio per tutte le 4 case

La sempre maggiore visibilità delle nostre strutture, accanto alla conferma del ruolo attrattore delle strutture ospedaliere milanesi, ha fatto sì che le persone che si rivolgono a CasAmica sia in costante aumento. Le camere sono occupate in tutte le case più di sei giorni la settimana nell'arco di tutto l'anno.

Nel 2015 il numero di persone ospitate nelle nostre case è cresciuto del 5% rispetto all'anno precedente, mentre il numero di pernottamenti è rimasto pressoché inalterato. Ciò conferma la tendenziale riduzione dei tempi di ospedalizzazione che porta la permanenza media degli ospiti dalle 8,0 notti del 2014 alle 7,6 notti nel 2015.

CasAmica si propone quindi come riferimento sia per le persone che hanno bisogno di un alloggio per poter meglio seguire le terapie mediche per periodi lunghi, ma soprattutto per quanti cercano anche solo un appoggio per breve tempo e desiderano una realtà dove si respiri un clima familiare. Il 43% degli ospiti è rimasto presso le nostre case 1 o 2 notti, il 34% da 3 a 7 notti e il 27% oltre 7 notti.

Invariato rispetto all'anno precedente risulta essere il dato che riguarda la presenza nelle case: 32% di pazienti e 68% di familiari accompagnatori. Due accompagnatori su tre sono donne, a riconferma della loro importante funzione di supporto all'interno delle famiglie che vivono la malattia gravi.

Gli ospiti di CasAmica provengono principalmente dalle regioni meridionali, anche se si registra una diminuzione del loro peso che passa dal 70% del 2014 al 63% nel 2015.

Il 54% dei pazienti sono ricoverati all'Istituto Nazionale dei Tumori, il 31% al Istituto Neurologico Carlo Besta e il restante 15% negli altri ospedali.

Uno sguardo all'età dei nostri ospiti pazienti ricoverati: nel 2015 abbiamo accolto 300 tra bambini, ragazzi e giovani sotto i 25 anni di età.

Per quanto riguarda la totalità dei nostri ospiti (pazienti e accompagnatori), 21% ha fino a di 25 anni, il 31% ha un'età compresa tra i 26 e i 50 anni, il 33% ospiti ha un'età compresa tra i 51 e i 65 anni e il 15% ha più di 65 anni.

Il progetto "A casa lontani da casa"

Nell'ambito di tale progetto si inserisce l'attività tipica di accoglienza. Il progetto "A casa lontani da casa" nasce per rispondere a un bisogno: quello della ricerca di alloggio adeguato a costi contenuti da parte di migliaia di persone (malati e parenti accompagnatori) che ogni anno giungono a Milano e dintorni da tutta Italia, e anche dall'estero, per essere curati in strutture sanitarie specializzate.

Migliaia di "viaggi della speranza" in una città grande e sconosciuta, che comportano notevoli disagi per la lontananza da casa, dagli affetti e dalle proprie sicurezze, spesso con gravi difficoltà di carattere economico.

L'obiettivo è quello di creare una "rete" fra le numerose strutture di accoglienza già presenti sul territorio, attivando strumenti che rendano agevole per il malato che giunge da lontano, senza punti di riferimento, spesso con l'apprensione che incute la grande città a chi proviene da realtà diverse, la ricerca di una sistemazione consona alle proprie esigenze.

Il 2015 ha visto un ampliamento delle attività e una maggiore sinergia tra le realtà coinvolte nel progetto di rete.

E' stato raggiunto un ampliamento dell'offerta di servizi agli utenti, attraverso una comunicazione più incisiva verso il settore sanitario e quello istituzionale: la comunicazione straordinaria del progetto ai 1.200 medici milanesi di Medicina Generale, attraverso gli

informatori farmaceutici nelle regioni del Sud Italia, e l'istituzione dell'InfoPoint presso l'Istituto dei Tumori.

A livello regionale sono stati raggiunti importanti traguardi, come la promozione della rete ACLDC in Sicilia attraverso le 134 filiali del Credito Siciliano, l'estensione in Lombardia in 4 province della Lombardia (Brescia, Varese, Pavia, Bergamo) della Rete e l'ampliamento del sito.

Sul versante relativo alle attività delle Case di Accoglienza della Rete, che globalmente hanno potuto offrire ospitalità a 15.075 persone per un totale di 115.879 pernottamenti, CasAmica ha partecipato a numerosi incontri con i suoi contributi recepiti dai vari documenti base, diventati strumenti di lavoro utili.

In particolare:

- Tavolo di lavoro di Psicologia che ha fatto emergere le problematiche relative al disagio di chi si allontana da casa per venire a Milano a curarsi. I documenti realizzati sono stati utilizzati per rispondere al bisogno di supporto formativo dei volontari e per realizzare la scheda di valutazione dei bisogni psico-affettivi e sociali dell'ospite. Caregiver Burden Inventory)
- Tavolo di lavoro Mobilità e accompagnamento, con l'obiettivo di individuare uno strumento per rispondere alle esigenze di trasporto degli ospiti oncologici in terapia dagli ospedali alle case. Attraverso la JKT Onlus è ora attivo il servizio di trasporto gratuito dei pazienti ospiti delle Case di Accoglienza, da e per gli ospedali.
- Contatti con ATM e Comune di Milano sulla possibilità di ottenere agevolazioni nel campo dei trasporti per i nostri ospiti e per la fornitura di documentazione sulla rete urbana (mappe).

Servizio di accompagnamento e supporto emotivo.

I pazienti e i familiari mettano in atto una grande varietà di risposte emotive e comportamentali nel tentativo di far fronte a una malattia organica e l'esperienza soggettiva di malattia può essere profondamente diversa fra individuo e individuo. Alcune persone possono manifestare problemi ansiosi o depressivi, insonnia, agitazione, o possono essere in difficoltà rispetto alla gestione di aspetti specifici della propria vita, come il lavoro, la comunicazione e le relazioni con familiari o amici, il rapporto con i medici e con l'ospedale.

Nel corso di una consultazione psicologica sono valutati i fattori psicosociali e biologici che influiscono sulla soggettività del paziente e sulla sua qualità di vita e sono considerate le possibilità d'intervento attraverso varie risorse, siano esse di supporto psicologico, psicofarmacologico o sociale. Conoscere e valutare l'adattamento psicologico è infatti importante anche per formulare previsioni circa la compliance al trattamento e circa eventuali complicazioni durante e dopo le terapie.

Non sempre però i pazienti riescono ad accedere a un servizio di consultazione psicologica, perché non sono informati dell'esistenza di questa possibilità, per mancanza

di risorse, per un mancato invio da parte dei medici, oppure perché hanno un pregiudizio negativo rispetto a questo tipo di aiuto.

Per tutte queste ragioni il servizio offerto da Casamica è importante, in quanto i pazienti e i familiari possono ricevere questo aiuto gratuitamente, in un contesto protetto che può avvicinare in modo informale le persone a uno specialista e farlo su indicazione di persone (volontari, responsabili case) che hanno l'opportunità di vedere il paziente e i familiari in un contesto dove sono più liberi di esprimersi e anche di manifestare un disagio che diversamente rimarrebbe invisibile.

Incontrare uno specialista in un contesto familiare e dove ci si sente accolti come persone e non solo come pazienti, può aiutare a fidarsi e ad affidarsi. Talvolta è necessario anche solo qualche incontro per mettere ordine a una situazione caotica, condividere pensieri difficili che se mantenuti senza parole avrebbero potuto trasformarsi in isolamento, ansia o depressione, mettere a punto strategie per affrontare situazioni complicate dovute alla malattia o ai trattamenti. In alcuni casi, esistono le indicazioni per un supporto invece più continuativo ed è possibile valutare l'invio a strutture psicologiche del territorio di provenienza del paziente.

Rapporti istituzionali e collaborazione con le strutture sanitarie

E' continuato il confronto con Regione Lombardia, a cui abbiamo rinnovato la richiesta di istituire un Osservatorio permanente sulla migrazione sanitaria e la creazione di un tavolo di lavoro per affrontare i problemi che accompagnano l'accoglienza.

La collaborazione con le strutture sanitarie continua positivamente, in particolare con l'Istituto Nazionale Tumori e l'Istituto Neurologico Carlo Besta è quotidiana ed esemplare, sempre aperta a cogliere nuove possibilità di sviluppo.

Da questo punto di vista abbiamo potuto sperimentare in Casa dei Bambini l'assistenza domiciliare infermieristica grazie alla disponibilità e alla collaborazione della Pediatria dell'INT e a un finanziamento, purtroppo finito troppo presto, da parte di ALL. Di questa possibilità hanno potuto usufruire oltre una ventina di giovani amici ospiti, con evidente alleggerimento del carico psicologico legato alla malattia.

La nostra speranza è che esperienze di questo tipo si possano moltiplicare nella prospettiva di una maggior integrazione tra Ospedale e territorio.

Nell'ambito dei due nuovi progetti di Lecco e di Roma, abbiamo avviato contatti con le rispettive Amministrazioni Comunali e le realtà sanitarie che possono essere direttamente interessate alla collaborazione.

Per Lecco: l'Ospedale Civile Manzoni, l'istituto della Nostra Famiglia di Bosisio Parini, Clinica Talamoni, Ospedale Mangioni, Villa Beretta di Costamasnaga.

Per Roma: il Policlinico del Campus Biomedico, le pediatrie del Bambin Gesù e del Policlinico Gemelli; a breve dovremmo entrare in contatto anche con l'Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" e l'Ospedale sant'Eugenio.

3) Risorse Umane: Volontari e formazione

I volontari iscritti all'Associazione sono 90. Di questi, alcuni prestano più di un servizio per cui operativamente abbiamo:

- ✓ 69 volontari impegnati nell'accoglienza e accompagnamento dei nostri ospiti, divisi operativamente nelle 4 case;
- ✓ 8 volontari al CUP;
- ✓ 22 volontari che si occupano di segreteria, ufficio stampa, raccolta fondi;
- ✓ 4 volontari dedicati al servizio trasporto malati.

La formazione per il 2015 ha riguardato gli incontri di supervisione psicologica per i gruppi di volontari delle case, condotti fino all'estate dalla dott.ssa Veneroni per Saldini e Bambini e dal dott. Sossi per le Case Adulti di Achilleo e Fucini; da ottobre, causa sopraggiunti suoi impegni lavorativi, il dott. Sossi ha dovuto cessare la sua collaborazione, per cui la dott.ssa Veneroni segue le 4 case.

A ottobre è stato proposto il corso base per i nuovi volontari, attraverso 4 incontri in cui si sono approfonditi la conoscenza dell'Associazione, il livello motivazionale e lo stile del volontario di CasAmica

Hanno partecipato 28 persone, di cui 6 avevano già effettuato il tirocinio formativo. Di questo gruppo sono ora operativi 19 volontari, mentre 2 sono in pausa per motivi personali.

Tra settembre e ottobre ai volontari esperti è stata proposta una formazione sull'accompagnamento terminale, che si è svolta in 3 incontri condotti dal dott. Carlo Clerici, la dott.ssa Laura Veneroni e don Tullio Proserpio dell'INT:

- ✓ Risorse e limiti della medicina con i pazienti in fase terminale;
- ✓ Risorse e limiti dell'accompagnamento multidisciplinare con il paziente in fase terminale;
- ✓ La missione del volontario di CasAmica con il paziente in fase terminale.

Agli incontri hanno partecipato una ventina di volontari, che hanno dato ottimo riscontro.

I processi di cambiamento che sta vivendo CasAmica hanno richiesto una maggiore strutturazione del volontariato e corresponsabilità.

Da una parte è stato strutturato il percorso d'inserimento dei nuovi volontari.

La procedura definita prevede 3 incontri:

- di presentazione e conoscenza di CasAmica e del suo volontariato;
- di approfondimento motivazionale;
- inserimento e avvio del tirocinio formativo (2-3 mesi di affiancamento).

Terminato il tirocinio, è previsto il momento di verifica, che compie il passaggio alla piena operatività e all'iscrizione all'Associazione.

Insieme a questo, si è avviato un gruppo di volontari con maggior esperienza con il compito di far crescere la corresponsabilità associativa, costituendo un tavolo permanente di lavoro per affrontare le esigenze e i bisogni del volontariato.

In previsione dell'apertura nel 2016 della nuova casa di Lecco si è avviata una ricerca di nuovi volontari sul territorio.

4) Progetti 2015:

Abbracci, clown, cuccioli e coccole (per me e la mia famiglia)

Per tutto il 2015 è continuata la proposta di Pet Therapy, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Tempo per l'Infanzia

Negli incontri quindicinali, i coadiutori e i loro pets hanno lavorato cercando di dare sostegno ai malati e ai familiari presenti, anche se solo per poco tempo.

L'obiettivo fondamentale della proposta è di offrire ai nostri ospiti un sollievo emotivo alla situazione difficile che vivono quotidianamente.

La relazione che si stabilisce tra i nostri ospiti, soprattutto i bambini, che vivono una situazione di disagio e sofferenza, e gli animali preparati a entrare in contatto con loro è fatta di affettività ed emozioni. Si instaura un rapporto di fiducia e di simpatia, che per i bambini ospitati diventa un appuntamento importante e atteso, carico di emozione.

I risultati ottenuti dalla rielaborazione dei dati raccolti nel 2015, che ha visto anche la realizzazione di un convegno, sono estremamente positivi, in particolare dal punto di vista motivazionale ed emotivo.

Anche la terapia del sorriso è entrata stabilmente nelle nostre case.

Riportiamo le impressioni di Mago Barnaba, che settimanalmente incontra piccoli e grandi riscuotendo da tutti grande apprezzamento.

“Lavorare in CasAmica come clown significa anche e soprattutto imparare a mettere in secondo piano la componente di protagonismo, che è parte fondamentale del bagaglio della nostra professione.

Raramente ho trovato una <platea> seduta ad aspettare il momento dello spettacolo, spesso gli ospiti arrivano e se ne vanno alla spicciolata a seconda dei loro impegni, del loro stato di salute, del loro umore.

E' sicuramente una situazione di lavoro più complessa di quella direttamente clown-pubblico, ma credo sia quello che serve agli ospiti di CasAmica, il bisogno di empatia, di comprensione della loro momentanea condizione.

Le persone hanno bisogno di sentirsi comprese quando hanno grossi problemi, il clown in questa situazione deve imparare a divertire e contemporaneamente comprendere la condizione di chi gli sta davanti. Penso che questo sia avvenuto, per il riscontro trovato

negli sguardi, sorrisi, le parole che ci scambiamo con i bimbi e con gli adulti che ho incontrato”.

Al fine di finanziare questo progetto, l'associazione CasAmica ha raccolto fondi specificatamente dedicati attraverso la partecipazione ad alcuni bandi. Nel 2015 sono stati raccolti Euro 110 mila a fronte di Euro 75 mila di costi, come illustrato nel prospetto di movimentazione del Patrimonio netto riportato in nota integrativa. L'attività proseguirà nel prossimo esercizio.

Progetto “ Come a Casa”

Il progetto vuole essere uno scambio esperienziale tra due tipologie di volontari: quelli che accompagnano pazienti e familiari nelle corsie delle strutture ospedaliere e quelli che invece li incontrano nelle strutture di accoglienza. Attraverso uno scambio di formazione e informazione, di competenze e esperienze si andrà a rafforzare una rete di associazioni e strutture già collaudate, rendendo però i volontari più preparati e in grado di fornire un servizio integrato alle famiglie e ai pazienti con cui vengono in contatto.

CasAmica è stata Associazione capofila del progetto “Come a casa”, presentato con Prometeo e LILT Milano per il Bando Volontariato 2014.

Questo progetto ha ricevuto finanziamento di 14.000,00 euro, interamente destinati a rafforzare la rete già collaudata di ACLDC, sensibilizzare il territorio al fenomeno della migrazione sanitaria e delle sue esigenze, favorire la promozione e la formazione del volontariato e la maggior interazione con i malati e le loro famiglie

Infine, in quest'anno le Associazioni promotrici di ACLDC si sono interrogate sul futuro del progetto, in particolare sulla possibilità che esso si sviluppi attraverso l'assunzione di una veste giuridica. Il confronto è in corso.

Nel 2015 sono stati raccolti Euro 2 mila a fronte di Euro 4,2 mila di costi, come illustrato nel prospetto di movimentazione del Patrimonio netto riportato in nota integrativa. Ulteriori Euro 4,2 sono stati raccolti a inizio 2016 (il 30% del finanziamento di Euro 14 mila, in quanto il restante 70% era stato ricevuto nel corso del 2014).

Collaborazione con altre Associazioni. Progetto Lecco e Progetto Roma

L'Associazione “*Con Lorenzo per mano*” ha continuato a camminare con noi sostenendo la gratuità della nostra ospitalità a favore delle famiglie con bambini e ragazzi ammalati e permettendoci di rinnovare le “brandine” che spesso diventano il terzo letto nelle camere di Casa bambini.

Nell'ambito del progetto della nuova Casa di Lecco con l'obiettivo di inserirci nella rete territoriale delle Associazioni di volontariato presenti e operanti nella realtà socio-sanitaria. In particolare: Auser (servizio trasporti e telefono amico per anziani); Avo sez

Lecco; Dipo (Associazione del coordinamento provinciale oncologico); Anteas (Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà); Solevol Centro servizi volontariato di Lecco)

Per il progetto Roma: l'Associazione degli amici del Campus Biomedico che ha inserito la proposta di CasAmica nel corso di formazione al volontariato che annualmente organizza; l'Associazione Peter Pan, punto di riferimento per l'accoglienza per le famiglie non residenti a Roma che vengono nella Capitale per curare i propri figli negli Ospedali Bambino Gesù e Policlinico Umberto I.

5) Comunicazione e fundraising

Nel 2015 CasAmica ha sviluppato il piano di comunicazione e fundraising 2015-2016 elaborato a fine 2014 con la consulenza di Aragorn, agenzia esterna specializzata in comunicazione e fundraising per il non profit, l'apporto della risorsa a tempo parziale (6 ore) inserita a ottobre 2014 e il prezioso supporto dei volontari.

Come vedremo, il 2015 è stato dedicato da un lato, al consolidamento e allo sviluppo delle attività di comunicazione e raccolta fondi impostate nel 2014, e dall'altro alla ideazione e realizzazione di nuove iniziative e campagne.

Per la comunicazione le principali attività realizzate nel 2015 sono state:

- Realizzazione e invio del notiziario "CasAmica ... ti scrive", il periodico semestrale dell'Associazione che viene inviato due volte all'anno a circa 3.000 Ospiti di CasAmica e illustra gli eventi e le iniziative organizzate, i nuovi progetti e le testimonianze dei volontari e degli ospiti.
- Realizzazione e invio della newsletter elettronica "CasAmica ti scrive E-news", passata da 750 contatti a circa 1.000, per fornire agli iscritti un aggiornamento mensile sui progetti, eventi e notizie dell'Associazione.
- Aggiornamento periodico del sito di CasAmica con le ultime notizie ed iniziative dell'Associazione, sito che nel 2015 ha raddoppiato il numero dei visitatori.
- Aggiornamento periodico della fanpage Facebook di CasAmica con le notizie relative alla vita nelle case, grazie a una piccola redazione formata dai volontari dell'Associazione, e attivazione di una campagna di promozione della pagina e di sponsorizzazione dei suoi contenuti, che ha portato i fan della pagina da circa 500 a 2.000.

Per il fundraising le principali attività realizzate nel 2015 sono state:

- Pulizia e la sistematizzazione dei dati del Data Base, per permettere all'Associazione di supportare le proprie attività di comunicazione e raccolta fondi in modo efficace ed efficiente.

- Registrazione delle donazioni in Data Base e gestione dei ringraziamenti ai donatori, differenziati in base allo strumento e all'occasione di donazione.
- Introduzione di modelli di monitoraggio del fundraising, per valutare le performance dell'attività nel suo complesso e delle singole iniziative.
- Aggiornamento della campagna di promozione del 5x1000 di CasAmica. La campagna – la cui grafica è stata realizzata probono dall'agenzia To Be Advertising nel 2014 - è stata promossa nel periodo marzo/settembre 2015 attraverso l'invio di un appello cartaceo (3.102 copie), un appello email (1.026 contatti) e un appello SMS (3651 contatti) agli ospiti, amici e sostenitori di CasAmica; un articolo sul notiziario "CasAmica ti scrive..." di aprile, spedito a oltre 3.000 ospiti; la news e una pagina dedicata sul sito e la distribuzione sul territorio da parte dei volontari dell'Associazione delle locandine e cartoline dedicate. I risultati della campagna 2015 saranno resi noti solo nel 2017, tuttavia, ci sembra importante segnalare che la campagna 2014, la prima promossa in modo integrato su tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Associazione, ha registrato un aumento delle preferenze da 820 a 1.051 e dell'importo da 33.246 euro a 47.827 euro.
- Implementazione della campagna "Bomboniere solidali", per dare la possibilità a ospiti, amici e sostenitori di CasAmica di trasformare le proprie cerimonie e ricorrenze in un'occasione di solidarietà per gli ospiti dell'Associazione. Nel complesso sono state 14 le persone che hanno scelto le bomboniere dell'Associazione per festeggiare le loro occasioni speciali, e 4.135 euro i fondi raccolti.
- Elaborazione di una strategia per l'introduzione del tema dei lasciti testamentari e la sua promozione ai contatti di CasAmica. L'Associazione ha innanzitutto individuato il Responsabile Lasciti interno e identificato alcuni di «notai amici» che possano fungere da referenti per gli aspetti legali della campagna. Inoltre si è occupata di elaborare un documento di approfondimento per chi richiede maggiori informazioni su questa importante forma di donazione, i testi della pagina del sito dedicata all'argomento e il piano di uscite promozionali sul notiziario e la newsletter elettronica dell'Associazione. I risultati economici di una campagna di questo tipo com'è facile immaginare si possono misurare solo nel medio/lungo periodo, ma ci sembra significativo segnalare che - grazie all'attivazione dei contatti con i notai amici - una prima promessa di lascito a CasAmica è già pervenuta.
- Realizzazione di un primo test «CercAmico» su una selezione di famiglie ospiti, con l'obiettivo di verificare la loro disponibilità a promuovere presso i loro amici la causa dell'Associazione e acquisire nuovi donatori. Il test è stato spedito il 13/11/2015 a 2.124 contatti e ha portato 51 donazioni, per un totale di 1.350 euro.
- Organizzazione e realizzazione per il secondo anno dei banchetti con le uova di cioccolato in occasione della S. Pasqua e di quelli con panettoni e pandori durante il periodo natalizio. Grazie alle aziende, alle parrocchie, agli ospedali e alle scuole vicine a CasAmica e, soprattutto grazie all'operato dei volontari, è stato possibile realizzare per la Pasqua 8 banchetti per un totale di 1056 uova distribuite e per il Natale 8 banchetti per un totale di 2460 panettoni e pandori distribuiti. Le donazioni raccolte in queste speciali

occasioni hanno sostenuto le spese per l'accoglienza dei malati lontano da casa nelle case gestite da CasAmica e dei bambini malati e delle loro famiglie nella Casa dei Bambini.

- Realizzazione di un primo test per lo sviluppo di gruppi territoriali di fundraising, costituiti da ex ospiti dell'Associazione disponibili ad impegnarsi in attività di raccolta fondi sul proprio territorio. Il test - realizzato in occasione della raccolta pubblica di fondi per i panettoni e pandori di CasAmica - è stato effettuato su 12 ospiti, individuati in collaborazione con i Responsabili delle case e contattati con la richiesta di aiutare l'Associazione a promuovere la campagna sul proprio territorio. Su 12 ospiti contattati, 4 hanno risposto positivamente, distribuendo 233 panettoni e pandori e contribuendo alla raccolta fondi per 3.060 euro.
- Realizzazione del primo video istituzionale dell'Associazione, un filmato di 4 minuti realizzato pro bono nei mesi di maggio-giugno dalla casa di produzione Akita Film.
- Avvio delle attività necessarie per la realizzazione di una campagna SMS a favore di CasAmica nella primavera del 2016. In particolare, nel secondo semestre 2015 sono state inoltre le richieste di collaborazione ai principali mediapartner ed è iniziato il lavoro di ideazione e realizzazione della campagna pubblicitaria con la collaborazione pro bono della casa di produzione Akita Film.
- Consolidamento dei rapporti con le aziende da sempre vicine a CasAmica e creazione di nuove relazioni con aziende, banche e studi legali che hanno deciso di supportare l'implementazione dei servizi offerti da CasAmica e una qualificazione del modello di accoglienza, hanno offerto occasioni di visibilità all'associazione o hanno fornito il loro tempo e le loro competenze gratuitamente.
- Apertura di nuovi contatti con fondazioni erogative sia italiane che estere che hanno dimostrato di apprezzare il modello di accoglienza di CasAmica e del progetto di qualificazione dei servizi di ospitalità a disposizione degli ospiti. Proprio lo sviluppo delle attività di umanizzazione, come la pet therapy, i clown dottori, i laboratori creativi e il supporto alle famiglie sono alcune delle attività rese possibili grazie al contributo, in particolare, di Stavros Niarchos Foundation e di Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus.

Creatività

Anche nel 2015 abbiamo potuto usufruire della professionalità dello studio ToBeAdvertising di Tomaso Bernasconi, che a titolo di volontario ha realizzato la creatività a supporto della comunicazione istituzionale dell'associazione: notiziario, biglietti da visita, dépliant, locandina del mercatino di Natale, etc.

Eventi

Nel 2015 CasAmica ha organizzato i seguenti eventi nell'ambito della raccolta fondi:

- A gennaio 2015 SocialKitchen, canale web di cucina interattiva, ha aperto il contest "Chef in Love": chi voleva partecipare doveva inviare entro il 10 febbraio ingredienti, procedimento e foto di un piatto preparato "con Amore e per Amore"; il vincitore è stato proclamato durante la puntata dell'11 febbraio. Le ricette sono state poi pubblicate in un e-book. Inoltre, sabato 28 febbraio una lezione speciale di SocialKitchen ha trasmesso in diretta dalla nostra Casa dei Bambini.
- Giovedì 23 aprile presso il Circolo Volta di via Giusti a Milano si è svolta una cena bioenergetica organizzata dal Rotary Club Milano Monforte a favore di CasAmica. "Il cibo... energia per la vita": il tema della serata è stato il rapporto tra il cibo e l'interazione energetica con il consumatore, considerando anche i suoi aspetti emozionali, culturali, religiosi, socio-economici.
- Festa di Primavera: l'annuale evento di festa di CasAmica si è svolto il 4 giugno e come di consuetudine ha visto nella prima parte un momento dedicato ai grandi donatori, con la presentazione dei traguardi raggiunti e dei progetti futuri. In una seconda parte si è poi passati al momento conviviale con ospiti, volontari e amici in giardino. La serata è stata allietata dalla musica jazz e swing del coro A.M.A.
- Venerdì 5 giugno CasAmica è stata ospite all'Expo in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, a un evento che ha avuto luogo presso il Cluster Bio-Mediterraneo. Niccolò Agliardi, autore della colonna sonora di Braccialetti Rossi, la celebre serie TV Rai, ha donato un suo brano musicale all'associazione per sostenere la campagna di raccolta fondi appena avviata per l'apertura di due nuove strutture di accoglienza, a Roma e a Lecco. Niccolò ha suonato dal vivo con i suoi musicisti e ha parlato di CasAmica, e del perché ha deciso di accompagnarci in questa nuova avventura.
- Domenica 27 settembre CasAmica è stata ospite a DolceCastello, manifestazione organizzata dall'Associazione Castello Prinetti di Merate (LC), che ha avuto luogo all'interno della splendida cornice dell'omonimo palazzo. Il Castello, aperto per la prima volta al pubblico, ha ospitato i pasticceri del territorio, oltre che un banchetto della nostra Associazione. Le visite organizzate alle 15.30 e alle 17 hanno avuto molto seguito. Alle 18, inoltre, abbiamo avuto l'occasione di presentare per la prima volta il nostro progetto CasAmica Lecco, con i graditissimi ospiti Virginio Brivio, Gian Mario Fragomeli, Raffaele Straniero, Mario Romano Negri.
- In collaborazione con la Faes Academy, domenica 25 ottobre la compagnia teatrale "Né Arte né Parte" ha organizzato la rappresentazione teatrale "Sarto per signora", una commedia in tre atti di Georges Feydeau, il cui incasso è stato devoluto a CasAmica.
- A fine novembre, il Natale di CasAmica ha aperto ufficialmente con il Mercatino dell'associazione. Anche quest'anno è durato tre giorni, l'affluenza di pubblico è stata

ancora una volta intensa e i visitatori hanno apprezzato i prodotti in esposizione. L'evento è stato possibile grazie al coinvolgimento di circa 40 volontari, che hanno aiutato all'organizzazione, all'allestimento e al presidio dei corner del mercatino.

Premi

- Lucia Vedani, Fondatrice e Presidente di CasAmica Onlus, il 15 giugno 2015 ha ricevuto il Premio Alberto Sordi per la Solidarietà durante una Cerimonia all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Un riconoscimento importante che ogni anno viene conferito ai personaggi che si sono distinti per sensibilità e impegno sociale dalla Fondazione Alberto Sordi, voluta da grande attore Alberto Sordi. Come letto nella motivazione da Giorgio Assumma, Presidente del Comitato di valutazione del Premio: "accogliere e offrire il calore e una famiglia ai malati lontani da casa. In lei la solidarietà è vissuta come accoglienza dei più deboli, amicizia personale e rispetto della dignità delle persona umana".
- Nel mese di luglio 2015, Lucia Vedani riceve per la seconda volta il Premio Paul Harris, la massima onorificenza rotariana a livello internazionale.